



# RISULTATI AL 30 GIUGNO 2015

COMUNICATO STAMPA  
Parigi, 31 luglio 2015

## FORTE INCREMENTO DEI RISULTATI SOLIDA GENERAZIONE ORGANICA DI CAPITALE



### AUMENTO DEI RICAVI IN TUTTE LE DIVISIONI

- SIGNIFICATIVA CRESCITA PER INTERNATIONAL FINANCIAL SERVICES E CORPORATE AND INSTITUTIONAL BANKING
- COSTANTE PROGRESSIONE DI DOMESTIC MARKETS
- IMPATTO POSITIVO DELLE ACQUISIZIONI REALIZZATE NEL 2014

**MARGINE DI INTERMEDIAZIONE DELLE DIV. OPERATIVE: +12,2% / 2T14**

### SIGNIFICATIVA CRESCITA DEL RISULTATO LORDO DI GESTIONE

**RISULTATO LORDO DI GESTIONE DELLE DIV. OPERATIVE: +13,5% / 2T14**

### UTILE NETTO DI LIVELLO ELEVATO

**UTILE NETTO DI GRUPPO: 2.555 M€ (+13,7% AL NETTO DI ELEMENTI NON RICORRENTI)**

### SOLIDO AUMENTO DEL CET1 RATIO E DEL LEVERAGE RATIO\*

**CET1 RATIO: 10,6%**  
**LEVERAGE RATIO: 3,7%**

\* AL 30 GIUGNO 2015, CRD4 (RATIO BASILEA 3 FULLY LOADED)



Il 30 luglio 2015, il Consiglio di Amministrazione di BNP Paribas, riunitosi sotto la presidenza di Jean Lemierre, ha esaminato i risultati del Gruppo per il secondo trimestre 2015 e ha chiuso i conti relativi al primo semestre.

## **FORTE INCREMENTO DEI RISULTATI E SOLIDA GENERAZIONE ORGANICA DI CAPITALE**

Nel secondo trimestre 2015, BNP Paribas realizza un'ottima performance, in un contesto di progressiva ripresa economica in Europa. I ricavi sono in considerevole crescita e aumentano in tutte le divisioni operative. Il Gruppo mostra la forza del proprio modello integrato, facendo leva su una base di clientela solida e diversificata.

Il margine di intermediazione è pari a 11.079 milioni di euro, con un aumento del 15,8% rispetto al secondo trimestre 2014. Tale dato contabilizza nel trimestre l'impatto eccezionale della rivalutazione del debito proprio ("OCA") e del rischio di credito proprio incluso nei derivati ("DVA") per +80 milioni di euro. Nel secondo trimestre 2014, gli elementi non ricorrenti del margine di intermediazione ammontavano a -353 milioni di euro.

I ricavi delle divisioni operative sono in netta progressione (+12,2% rispetto al secondo trimestre 2014) con una significativa crescita di International Financial Services (+20,7%) e di CIB (+15,6%), e la continua progressione di Domestic Markets<sup>1</sup> (+2,7%). Tali ricavi beneficiano anche dell'impatto positivo delle acquisizioni realizzate nel 2014.

I costi operativi, pari a 7.083 milioni di euro, sono in aumento dell'11,2% ed includono l'impatto non ricorrente dei costi di trasformazione di "Simple & Efficient" e dei costi di ristrutturazione delle acquisizioni realizzate nel 2014, per un totale di 217 milioni di euro (198 milioni di euro nel secondo trimestre 2014). Il rapporto di cost/income registra un miglioramento significativo (-2,6 punti), attestandosi al 63,9%.

I costi operativi delle divisioni operative sono in aumento dell'11,4% e permettono di generare un effetto forbice positivo (0,8 punti). L'incremento è pari al 2,3% per Domestic Markets<sup>1</sup>, al 20,7% per International Financial Services e al 13,3% per CIB.

Il risultato lordo di gestione è in aumento del 24,8%, attestandosi a 3.996 milioni di euro. La progressione è in particolare del 13,5% per le divisioni operative.

Il costo del rischio del Gruppo è in aumento del 5,6% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, attestandosi a 903 milioni di euro (51 punti base in rapporto agli impieghi a clientela), a causa dell'effetto di perimetro legato alle acquisizioni effettuate nel 2014<sup>2</sup>. Escludendo tale effetto, il costo del rischio è in leggero calo.

Gli elementi non ricorrenti ammontano a 592 milioni di euro. Essi includono in particolare nel trimestre una plusvalenza da diluizione derivante dalla fusione tra Klépierre e Corio, insieme alla plusvalenza realizzata sulla cessione di una partecipazione del 7% in Klépierre-Corio per un importo totale di 420 milioni di euro. Nel secondo trimestre 2014, gli elementi non ricorrenti ammontavano a 154 milioni di euro.

Si ricorda che il Gruppo aveva registrato, nel secondo trimestre dell'anno scorso, l'impatto dell'accordo globale con le autorità statunitensi, per un importo totale di 5.950 milioni di euro.

<sup>1</sup> Compreso il 100% del Private Banking delle reti domestiche (al netto degli effetti dei conti PEL/CEL)

<sup>2</sup> Effetto perimetro di 68 milioni di euro



Il risultato ante imposte si attesta quindi a 3.685 milioni di euro contro -3.450 milioni di euro nel secondo trimestre 2014. La progressione è in particolare del 18,2% per le divisioni operative.

L'utile netto di Gruppo si attesta a 2.555 milioni di euro (-4.218 milioni di euro nel secondo trimestre 2014). Al netto degli elementi non ricorrenti, tale utile è in significativo aumento (13,7%), ad illustrazione dell'ottima performance ottenuta dal Gruppo nel trimestre.

Al 30 giugno 2015, il Common Equity Tier 1 ratio Basilea 3 fully loaded<sup>1</sup> è pari al 10,6%, con un incremento di 30 punti base rispetto al trimestre precedente. Il leverage ratio Basilea 3 fully loaded<sup>2</sup> si attesta al 3,7% (+30 punti base rispetto al trimestre precedente). Infine, le riserve di liquidità immediatamente disponibili del Gruppo ammontano a 290 miliardi di euro (291 miliardi di euro al 31 dicembre 2014), equivalenti ad oltre un anno di margine di manovra rispetto alle risorse di mercato.

L'attivo netto contabile per azione è pari a 68,8 euro, con un tasso di crescita media su base annua del 6,5% dal 31 dicembre 2008, ad illustrazione della continua creazione di valore attraverso il ciclo.

Infine, il Gruppo sta implementando attivamente il remediation plan definito nell'ambito dell'accordo globale con le autorità statunitensi e continua a rafforzare il proprio sistema di controllo interno e di compliance.

\*  
\* \*

Per l'insieme del primo semestre, il margine di intermediazione è pari a 22.144 milioni di euro, con un aumento del 13,7% rispetto al primo semestre 2014. Tale dato contabilizza nel semestre l'impatto eccezionale della rivalutazione del debito proprio ("OCA") e del rischio di credito proprio incluso nei derivati ("DVA") per +117 milioni di euro. Nel primo semestre 2014, gli elementi non ricorrenti del margine di intermediazione ammontavano a -116 milioni di euro.

I ricavi delle divisioni operative sono in significativo aumento (+13,0%), a riflesso dell'ottima performance del Gruppo nel primo semestre: l'incremento è pari a +2,5% per Domestic Markets<sup>3</sup>, +20,5% per International Financial Services e +19,7% per CIB.

I costi operativi, pari a 14.891 milioni di euro, sono in aumento del 13,1% ed includono l'impatto non ricorrente dei costi di trasformazione di "Simple & Efficient" e dei costi di ristrutturazione delle acquisizioni realizzate nel 2014, per un totale di 347 milioni di euro (340 milioni di euro nel primo semestre 2014). Essi includono inoltre l'impatto<sup>4</sup> per 245 milioni di euro del primo contributo al Fondo Unico di Risoluzione, contabilizzati nel primo trimestre per la totalità del 2015 in applicazione dell'interpretazione della norma IFRIC 21 "Tributi".

I costi operativi delle divisioni operative sono in aumento dell'11,0% e permettono di generare un effetto forbice ampiamente positivo (2 punti). L'incremento è pari all'1,7% per Domestic Markets<sup>3</sup>, al 20,6% per International Financial Services e al 13,4% per CIB.

<sup>1</sup> Rapporto che tiene conto dell'insieme delle regole della direttiva CRD4, senza disposizione transitoria

<sup>2</sup> Rapporto che tiene conto dell'insieme delle regole della direttiva CRD4, senza disposizione transitoria, calcolato in conformità con l'atto delegato della Commissione Europea del 10 ottobre 2014, compresa la sostituzione a venire degli strumenti ibridi Tier 1 diventati "non eligible" con strumenti equivalenti "eligible"

<sup>3</sup> Compreso il 100% del Private Banking delle reti domestiche (al netto degli effetti dei conti PEL/CEL)

<sup>4</sup> Impatto stimato, al netto del calo della tasso sistemica francese



Il risultato lordo di gestione è in aumento del 14,8%, attestandosi a 7.253 milioni di euro. La progressione è in particolare del 16,7% per le divisioni operative.

Il costo del rischio del Gruppo è in lieve aumento (0,4%) e si attesta a 1.947 milioni di euro, a causa dell'effetto perimetro legato alle acquisizioni del 2014<sup>1</sup>. Escludendo questo effetto, tale dato è in calo. Nel primo semestre 2014, il costo del rischio includeva un accantonamento eccezionale di 100 milioni di euro legato all'evolvere della situazione in Europa orientale.

Gli elementi non ricorrenti ammontano a 931 milioni di euro. Essi includono in particolare una plusvalenza da diluizione derivante dalla fusione tra Klépierre e Corio, la plusvalenza realizzata sulla cessione di una partecipazione del 7% in Klépierre-Corio per un importo totale di 487 milioni di euro e una plusvalenza derivante dalla cessione di una partecipazione non strategica, per 94 milioni di euro<sup>2</sup>. Nel primo semestre 2014, gli elementi non ricorrenti ammontavano a 250 milioni di euro.

Il Gruppo aveva peraltro registrato, nel primo semestre dell'anno scorso, l'impatto dell'accordo globale con le autorità statunitensi, per un importo totale di 5.950 milioni di euro.

L'utile ante imposte si attesta quindi a 6.237 milioni di euro (-1.320 milioni di euro nel primo semestre 2014). La progressione è particolarmente elevata (26,8%) per le divisioni operative.

L'utile netto di Gruppo si attesta a 4.203 milioni di euro (-2.815 milioni di euro nel primo semestre 2014). Al netto degli elementi non ricorrenti, tale utile è in significativo aumento (14,1%), ad illustrazione dell'ottima performance ottenuta dal Gruppo nel primo semestre. La redditività dei mezzi propri (ROE) al netto degli elementi non ricorrenti è pari al 10,1%.

\*  
\* \*

## **RETAIL BANKING & SERVICES**

### **DOMESTIC MARKETS**

In un contesto caratterizzato dalla ripresa progressiva della domanda di credito in Europa, gli impieghi di Domestic Markets sono in aumento dell'1,5% rispetto al secondo trimestre 2014. I depositi crescono invece del 6,3%. Esclusi gli effetti dell'acquisizione di DAB Bank in Germania, tale incremento è del 4,3%, con un buon livello di crescita in particolare in Francia e in Belgio. Il dinamismo commerciale di Domestic Markets si traduce soprattutto nella progressione sostenuta (+6,5% rispetto al 30 giugno 2014) delle masse gestite dal Private Banking in Francia, in Italia e in Belgio, oltre che all'assegnazione a BNP Paribas Factor del titolo di migliore società di factoring "Import Export", per il secondo anno consecutivo.

Il margine di intermediazione<sup>3</sup>, pari a 4.017 milioni di euro, è in aumento del 2,7% rispetto al secondo trimestre 2014, con una significativa progressione di BRB e dei business specializzati (Arval, Leasing Solutions e Personal Investors) in parte attenuata dal persistere di un contesto di tassi bassi. A perimetro e tassi di cambio costanti, l'aumento è dell'1,9%.

<sup>1</sup> Effetto perimetro di 142 milioni di euro

<sup>2</sup> CIB-Corporate Banking (74 M€), Corporate Centre (20 M€)

<sup>3</sup> Con il 100% del Private Banking in Francia (al netto degli effetti dei conti PEL/CEL), in Italia, in Belgio e in Lussemburgo



I costi operativi<sup>1</sup> (2.426 milioni di euro) sono in aumento del 2,3% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. A perimetro e tassi di cambio costanti, tale incremento è circoscritto all'1,0%, grazie al continuo contenimento dei costi e nonostante lo sviluppo delle attività specializzate, e permette di generare un effetto forbice positivo di 0,9 punti.

Il risultato lordo di gestione<sup>1</sup> si attesta a 1.591 milioni di euro, con una crescita del 3,4% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Tenuto conto del calo del costo del rischio, in particolare in Italia, dove diminuisce in misura moderata, e dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking alla linea di business Wealth Management (divisione International Financial Services), la divisione registra un aumento significativo del suo utile ante imposte<sup>2</sup>, pari a 1.093 milioni di euro (+13,9% rispetto al secondo trimestre 2014<sup>3</sup>).

Per l'insieme del primo semestre, il margine di intermediazione<sup>1</sup>, pari a 8.039 milioni di euro, è in aumento del 2,5% rispetto al primo semestre 2014 (+1,5% a perimetro e tassi di cambio costanti), con una significativa progressione di BRB e dei business specializzati (Arval, Leasing Solutions e Personal Investors) in parte attenuata dal persistere di un contesto di tassi bassi. I costi operativi<sup>1</sup> (5.099 milioni di euro) sono in aumento dell'1,7%. A perimetro e tassi di cambio costanti, tale crescita è limitata allo 0,4%, grazie al continuo contenimento dei costi. Domestic Markets migliora il suo rapporto di cost/income di 0,5 punti, attestandosi al 63,4%<sup>1</sup>. Il risultato lordo di gestione<sup>1</sup> si attesta a 2.940 milioni di euro, con una crescita del 4,0% rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente. Tenuto conto del calo moderato del costo del rischio, in particolare in Italia, e dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking alla linea di business Wealth Management (divisione International Financial Services), la divisione registra un aumento significativo del suo utile ante imposte<sup>2</sup>, pari a 1.870 milioni di euro (+15,4% rispetto al primo semestre 2014).

### **Retail Banking Francia (FRB)**

In un contesto caratterizzato dalla ripresa progressiva della domanda nei segmenti imprese e clienti individuali, gli impieghi di Domestic Markets aumentano dello 0,8% rispetto al secondo trimestre 2014. I depositi confermano un ritmo di progressione sostenuto (+3,6%), in particolare con una notevole crescita dei depositi a vista. La raccolta indiretta evidenzia un significativo sviluppo, con un aumento di +4,7% degli attivi nell'assicurazione vita, rispetto al 30 giugno 2014. Le masse gestite del Private Banking raggiungono 87,5 miliardi di euro, confermando la posizione di n° 1 in Francia della linea di business.

Il margine di intermediazione<sup>4</sup> è pari a 1.677 milioni di euro, con un calo del 2,0% rispetto al secondo trimestre 2014. Il margine di interesse è in calo del 5,9%, tenuto conto dell'impatto persistente dei tassi bassi (diminuzione del margine sui depositi e sui crediti rinegoziati). Le commissioni aumentano invece del 3,8%, con una buona performance delle commissioni sulla raccolta fuori bilancio e il progressivo adattamento delle condizioni alla clientela.

Grazie all'effetto continuo delle misure di efficientamento operativo, i costi operativi<sup>4</sup> arretrano dello 0,1% rispetto al secondo trimestre 2014.

<sup>1</sup> Con il 100% del Private Banking in Francia (al netto degli effetti dei conti PEL/CEL), in Italia, in Belgio e in Lussemburgo

<sup>2</sup> Al netto degli effetti dei conti PEL/CEL

<sup>3</sup> +14,1% a perimetro e tassi di cambio costanti

<sup>4</sup> Con il 100% del Private Banking in Francia (al netto degli effetti dei conti PEL/CEL)



Il risultato lordo di gestione<sup>1</sup> si attesta a 606 milioni di euro, con una flessione del 5,3% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Il costo del rischio<sup>1</sup> si situa sempre ad un livello basso, con 24 punti base in rapporto agli impieghi a clientela, ed è in calo di 16 milioni di euro rispetto al secondo trimestre 2014.

Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking Francia alla linea di business Wealth Management (divisione International Financial Services), FRB genera un utile ante imposte<sup>2</sup> di 476 milioni di euro (-5,2% rispetto al secondo trimestre 2014).

Per l'insieme del primo semestre, il margine di intermediazione<sup>1</sup> è pari a 3.360 milioni di euro, con un calo del 2,1% rispetto al primo semestre 2014. Il margine di interesse è in diminuzione del 4,7%, tenuto conto dell'impatto provocato dal persistere di tassi bassi. Le commissioni aumentano invece dell'1,7%. Grazie all'efficace contenimento dei costi, i costi operativi<sup>1</sup> diminuiscono dello 0,3% rispetto al primo semestre 2014. Il risultato lordo di gestione<sup>1</sup> si attesta a 1.159 milioni di euro, con un calo del 5,4% rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente. Il costo del rischio<sup>1</sup> è in calo di 35 milioni di euro rispetto al primo semestre 2014. Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking Francia alla linea di business Wealth Management (divisione International Financial Services), FRB genera un utile ante imposte<sup>2</sup> di 900 milioni di euro (-4,4% rispetto al primo semestre 2014).

## **BNL banca commerciale (BNL bc)**

BNL bc continua ad adattare il proprio modello, in un contesto economico più favorevole.

Gli impieghi registrano una flessione dell'1,0% rispetto al secondo trimestre 2014, per effetto del riposizionamento selettivo in corso verso imprese e small business con migliori prospettive e nonostante l'incremento degli impieghi a privati. I depositi sono in aumento dello 0,4%, grazie in particolare alla crescita dei depositi della clientela individuale. BNL bc continua a sviluppare la raccolta indiretta, con un considerevole incremento rispetto al 30 giugno 2014, nei comparti dell'assicurazione vita (+11,8%) e dei fondi comuni (+29,2%). Il Private Banking continua ad evidenziare un buon dinamismo commerciale, con un aumento del 10,4% delle masse gestite rispetto al 30 giugno 2014.

Il margine di intermediazione<sup>3</sup> è in calo del 2,7% rispetto al secondo trimestre 2014, attestandosi a 791 milioni di euro. Il margine di interesse diminuisce del 5,8% a causa del riposizionamento verso la clientela imprese con migliori prospettive e del contesto di tassi bassi. Le commissioni aumentano del 3,5% grazie alla performance positiva della raccolta indiretta, derivante dall'aumento degli attivi.

I costi operativi<sup>3</sup>, che registrano l'effetto non ricorrente di alcuni progetti immobiliari, sono in aumento dell'1,9% e si attestano a 439 milioni di euro. Escluso tale effetto, mostrano una stabilità di fondo.

Il risultato lordo di gestione<sup>3</sup> è pari a 352 milioni di euro, con una flessione del 7,9% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

<sup>1</sup> Con il 100% del Private Banking in Francia (al netto degli effetti dei conti PEL/CEL)

<sup>2</sup> Al netto degli effetti dei conti PEL/CEL

<sup>3</sup> Con il 100% del Private Banking in Italia





Il costo del rischio<sup>3</sup>, a livelli sempre elevati con 166 punti di base in rapporto agli impieghi a clientela, è tuttavia in moderato calo (-46 milioni di euro rispetto al secondo trimestre 2014) con un progressivo miglioramento della qualità del portafoglio crediti, come testimoniato dalla forte riduzione dei nuovi flussi di crediti deteriorati.

Dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking Italia alla linea di business Wealth Management (divisione International Financial Services), BNL bc genera un utile ante imposte pari a 23 milioni di euro, in aumento di 13 milioni di euro rispetto al secondo trimestre 2014.

Per l'insieme del primo semestre, il margine di intermediazione<sup>1</sup> è in calo del 2,3% rispetto al primo semestre 2014, attestandosi a 1.593 milioni di euro. Il margine di interesse diminuisce del 4,9% a causa del riposizionamento verso la clientela imprese con migliori prospettive e del contesto caratterizzato da tassi bassi. Le commissioni aumentano del 3,3% grazie all'ottima progressione della raccolta indiretta. I costi operativi<sup>1</sup> aumentano dello 0,6% rispetto al primo semestre 2014, attestandosi a 892 milioni di euro. Il risultato lordo di gestione<sup>1</sup> è quindi pari a 701 milioni di euro, con una flessione del 5,8% rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente. Il costo del rischio<sup>1</sup> è tuttavia in calo moderato (-89 milioni di euro rispetto al primo semestre 2014). Dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking Italia alla linea di business Wealth Management (divisione International Financial Services), BNL bc genera un utile ante imposte pari a 40 milioni di euro, in aumento di 39 milioni di euro rispetto al primo semestre 2014.

### **Retail Banking Belgio (BRB)**

BRB realizza un'ottima performance operativa. Gli impieghi sono in aumento del 3,4% rispetto al secondo trimestre 2014, grazie all'aumento degli impieghi ai privati e alle imprese. I depositi aumentano del 4,1%, in particolare per effetto dell'elevato livello di crescita dei depositi a vista. La linea di business realizza una buona performance nella raccolta indiretta, con una crescita del 20,5% degli attivi nei fondi comuni, rispetto al 30 giugno 2014.

Il margine di intermediazione<sup>2</sup> è in aumento dell'8,4% rispetto al secondo trimestre 2014, attestandosi a 891 milioni di euro. Il margine di interesse cresce del 6,5%, soprattutto per effetto dell'incremento dei volumi e della buona tenuta dei margini, e le commissioni aumentano del 14,1% grazie all'ottima performance delle commissioni finanziarie.

I costi operativi<sup>2</sup> ammontano a 564 milioni di euro e si confermano stabili rispetto al secondo trimestre 2014, grazie alle misure di efficientamento operativo.

Il risultato lordo di gestione<sup>2</sup>, pari a 327 milioni di euro, evidenzia un considerevole aumento (+26,7%) rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Il costo del rischio<sup>2</sup> del trimestre è particolarmente basso, con 1 pb in rapporto agli impieghi a clientela, ed è in calo di 13 milioni di euro rispetto al secondo trimestre 2014.

Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking in Belgio alla linea di business Wealth Management (divisione International Financial Services), BRB genera un utile ante imposte di 312 milioni di euro, in significativo aumento rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (+38,1%).

<sup>1</sup> Con il 100% del Private Banking in Italia

<sup>2</sup> Con il 100% del Private Banking in Belgio



Per l'insieme del primo semestre, il margine di intermediazione<sup>1</sup> è in aumento del 7,3% rispetto al primo semestre 2014, attestandosi a 1.785 milioni di euro. Il margine di interesse cresce del 5,1%, soprattutto per effetto dell'incremento dei volumi e della buona tenuta dei margini, e le commissioni aumentano del 13,9% grazie all'ottima performance delle commissioni finanziarie e creditizie. I costi operativi<sup>2</sup> sono pari a 1.292 milioni di euro, con un aumento limitato allo 0,2% rispetto al primo semestre 2014, grazie all'effetto delle misure di efficientamento operativo, e permettono di generare un effetto forbice ampiamente positivo (7,1 punti). Il risultato lordo di gestione<sup>1</sup>, pari a 493 milioni di euro, evidenzia un significativo aumento (+31,5%). Il costo del rischio<sup>1</sup>, molto contenuto, è in calo di 32 milioni di euro rispetto al primo semestre 2014. Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking in Belgio alla linea di business Wealth Management (divisione International Financial Services), BRB genera un utile ante imposte di 412 milioni di euro, in considerevole aumento rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente (+137 milioni di euro).

### **Altri business di Domestic Markets (Arval, Leasing Solutions, Personal Investors e Retail Banking Lussemburgo)**

I business specializzati di Domestic Markets si distinguono per un notevole dinamismo commerciale. In Arval, la flotta finanziata è in crescita del 7,0% rispetto al secondo trimestre 2014 e raggiunge 746.000 veicoli. I depositi di Personal Investors registrano un considerevole aumento (+74,2%). Escludendo gli effetti dell'acquisizione di DAB Bank, tale incremento è del 25,6%, a perimetro e tassi di cambio costanti, grazie ad un buon livello di acquisizione di nuovi clienti e al successo di Hello bank! in Germania. Gli impieghi del core business di Leasing Solutions registrano un buon livello di crescita, compensato tuttavia dalla riduzione in corso del portafoglio non strategico.

Gli impieghi di Retail Banking Lussemburgo sono in crescita del 3,2% rispetto al secondo trimestre 2014, grazie alla progressione dei mutui e dei crediti alle imprese. I depositi registrano un aumento del 3,2% con un buon livello di raccolta nel segmento imprese.

Il margine di intermediazione<sup>2</sup> è in aumento del 16,9% rispetto al secondo trimestre 2014 e si attesta a 658 milioni di euro, tenendo conto dell'effetto dell'acquisizione di DAB Bank in Germania. A perimetro e tassi di cambio costanti, l'aumento è del 10,5%, con una buona progressione dell'insieme delle linee di business.

I costi operativi<sup>2</sup> crescono del 15,8% rispetto al secondo trimestre 2014, attestandosi a 352 milioni di euro. A perimetro e tassi di cambio costanti, tale aumento è del 5,2% per effetto dello sviluppo del business, e permette di generare un effetto forbice ampiamente positivo.

Il costo del rischio<sup>2</sup>, stabile rispetto al secondo trimestre 2014, è pari a 25 milioni di euro.

Di conseguenza, l'utile ante imposte di questi quattro business, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking in Lussemburgo alla linea di business Wealth Management (divisione International Financial Services), si attesta a 282 milioni di euro ed è in considerevole crescita rispetto al secondo trimestre 2014 (+27,0%).

Per l'insieme del primo semestre, il margine di intermediazione<sup>2</sup> è in aumento del 16,7% rispetto al primo semestre 2014 e si attesta a 1.301 milioni di euro, tenendo conto dell'effetto dell'acquisizione di DAB Bank in Germania. A perimetro e tassi di cambio costanti, l'aumento è del

<sup>1</sup> Con il 100% del Private Banking in Belgio

<sup>2</sup> Con il 100% del Private Banking in Lussemburgo





9,7%, con una buona progressione dell'insieme delle linee di business e un aumento in particolare dei ricavi di Arval. I costi operativi<sup>1</sup> aumentano del 13,2% rispetto al primo semestre 2014, attestandosi a 714 milioni di euro. A perimetro e tassi di cambio costanti, tale aumento è pari al 2,9% e permette di generare un effetto forbice ampiamente positivo. Il costo del rischio<sup>1</sup> è in aumento di 3 milioni di euro rispetto al primo semestre 2014, attestandosi a 72 milioni di euro. In totale, l'utile ante imposte di questi quattro business, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking in Lussemburgo alla linea di business Wealth Management (divisione International Financial Services), si attesta a 518 milioni di euro, ed è in considerevole crescita (+28,5%) rispetto al primo semestre 2014.

\*  
\* \*

## **INTERNATIONAL FINANCIAL SERVICES**

International Financial Services realizza un trimestre molto positivo: Personal Finance prosegue la sua espansione internazionale e sigla nuove partnership, l'attività di Europa Mediterraneo e di BancWest resta dinamica, e l'Assicurazione e Wealth and Asset Management evidenziano un notevole incremento delle masse gestite (+10,2% rispetto al 30 giugno 2014). La divisione prosegue inoltre con successo l'integrazione delle due acquisizioni realizzate nel 2014: Bank BGZ (Europa Mediterraneo) e LaSer (Personal Finance).

Il margine di intermediazione, pari a 3.880 milioni di euro, è in aumento del 20,7% rispetto al secondo trimestre 2014 (+5,4% a perimetro e tassi di cambio costanti), con una buona progressione in tutte le linee di business.

I costi operativi (2.290 milioni di euro) sono in aumento del 20,7% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. A perimetro e tassi di cambio costanti, l'aumento è limitato al 5,8%, per effetto del dinamico sviluppo dell'attività.

Il risultato lordo di gestione è pari a 1.590 milioni di euro, con un incremento del 20,7% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (+4,9% a perimetro e tassi di cambio costanti).

Il costo del rischio è pari a 433 milioni di euro (+35,7%, ma +13,2% a perimetro e tassi di cambio costanti rispetto al basso livello del secondo trimestre 2014).

L'utile ante imposte di International Financial Services si rivela quindi in significativa crescita, con 1.287 milioni di euro (+16,1% rispetto al secondo trimestre 2014 e +5,0% a perimetro e tassi di cambio costanti).

Per l'insieme del primo semestre, il margine di intermediazione, pari a 7.609 milioni di euro, è in aumento del 20,5% rispetto al primo semestre 2014 (+4,9% a perimetro e tassi di cambio costanti), con una progressione in tutte le linee di business. I costi operativi (4.670 milioni di euro) sono in aumento del 20,6% rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente. A perimetro e tassi di cambio costanti, tale aumento è del 5,0%, per effetto del dinamico sviluppo dell'attività. Il risultato lordo di gestione è pari a 2.939 milioni di euro, con un incremento del 20,4% rispetto al primo semestre 2014 (+4,8% a perimetro e tassi di cambio costanti). Il costo del rischio si attesta a 895 milioni di euro (+24,5% rispetto al primo semestre 2014, ma +3,0% a perimetro e tassi di cambio costanti). L'utile ante imposte di International Financial Services si rivela quindi in significativa

<sup>1</sup> Con il 100% del Private Banking in Lussemburgo



crescita, con 2.285 milioni di euro (+18,8% rispetto al primo semestre 2014 e +8,2% a perimetro e tassi di cambio costanti).

## **Personal Finance**

Personal Finance prosegue lo sviluppo delle sue attività. La linea di business sta implementando le nuove partnership con due reti bancarie (BCC – Grupo CajaMar in Spagna e Poste Italiane in Italia) e registra una forte progressione della propria attività nei finanziamenti auto, con impieghi in aumento del 7,9% a perimetro e tassi di cambio costanti, rispetto al secondo trimestre 2014.

Gli impieghi aumentano del 24,1% rispetto al secondo trimestre 2014, in particolare a seguito dell'acquisizione di LaSer. A perimetro e tassi di cambio costanti<sup>1</sup>, la crescita è del 3,5%, grazie alla progressiva ripresa della domanda nell'eurozona.

Il margine di intermediazione aumenta del 26,7% rispetto al secondo trimestre 2014, attestandosi a 1.182 milioni di euro. A perimetro e tassi di cambio costanti<sup>1</sup>, l'aumento è dell'1,8%, trainato soprattutto dalla crescita dei ricavi in Germania, Italia e Spagna.

I costi operativi sono in aumento del 29,8% rispetto al secondo trimestre 2014, attestandosi a 571 milioni di euro. A perimetro e tassi di cambio costanti<sup>1</sup>, tale aumento è del 2,1%, per effetto dello sviluppo dell'attività.

Il risultato lordo di gestione è pari a 611 milioni di euro, con un incremento del 23,9% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (+1,5% a perimetro e tassi di cambio costanti<sup>1</sup>).

Il costo del rischio aumenta di 40 milioni di euro rispetto al secondo trimestre 2014, attestandosi a 289 milioni di euro (205 punti base in rapporto agli impieghi a clientela), ma è stabile se si esclude l'effetto perimetro legato all'acquisizione di LaSer (+38 milioni di euro).

L'utile ante imposte di Personal Finance si attesta quindi a 339 milioni di euro, con un incremento del 24,2% rispetto al secondo trimestre 2014 (+12,5% a perimetro e tassi di cambio costanti).

Per l'insieme del primo semestre, il margine di intermediazione aumenta del 27,2% rispetto al primo semestre 2014, attestandosi a 2.365 milioni di euro. A perimetro e tassi di cambio costanti<sup>2</sup>, l'aumento è dell'1,4%, trainato soprattutto dalla crescita dei ricavi in Germania, Italia e Spagna. I costi operativi sono in aumento del 31,2% rispetto al primo semestre 2014, attestandosi a 1.162 milioni di euro. A perimetro e tassi di cambio costanti<sup>2</sup>, tale aumento è dell'1,7%, per effetto dello sviluppo dell'attività. Il costo del rischio cresce di 53 milioni di euro rispetto al primo semestre 2014, attestandosi a 580 milioni di euro. Al netto dell'effetto di perimetro legato all'acquisizione di LaSer (+88 milioni di euro), tale dato è in calo di 35 milioni di euro. L'utile ante imposte di Personal Finance si attesta quindi a 655 milioni di euro, con un incremento del 33,9% rispetto al primo semestre 2014 (+19,8% a perimetro e tassi di cambio costanti<sup>2</sup>).

## **Europa Mediterraneo**

Europa Mediterraneo conferma il suo ottimo dinamismo, con lo sviluppo continuo della propria attività. Gli impieghi aumentano del 13,8%<sup>3</sup> rispetto al secondo trimestre 2014, registrando un

<sup>1</sup> Con integrazione al 100% pro forma di LaSer nel secondo trimestre del 2014

<sup>2</sup> Con integrazione al 100% pro forma di LaSer nel primo semestre del 2014

<sup>3</sup> A perimetro e tassi di cambio costanti



aumento più significativo in Turchia e in Polonia. I depositi crescono invece dell'11,0%<sup>1</sup>, con un incremento notevole sempre in Turchia e in Polonia. Lo sviluppo commerciale si traduce in particolare nell'aumento delle attività di cross-selling in Turchia con CIB (incremento del 4,2%<sup>3</sup> dei ricavi rispetto al secondo trimestre 2014) e con il Private Banking (masse gestite in crescita a 4,3 miliardi di euro, +23% rispetto al 30 giugno 2014).

Il margine di intermediazione<sup>2</sup>, pari a 658 milioni di euro, aumenta del 17,1%<sup>1</sup> rispetto al secondo trimestre 2014, grazie in particolare alla progressione dei volumi.

I costi operativi<sup>2</sup>, pari a 410 milioni di euro, aumentano del 5,7%<sup>1</sup> rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Il costo del rischio<sup>2</sup>, a un livello moderato nel trimestre con 108 milioni di euro, si attesta a 108 pb in rapporto agli impieghi a clientela, con un aumento di 47 milioni di euro<sup>1</sup> rispetto al livello molto basso del secondo trimestre 2014.

Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking in Turchia alla linea di business Wealth Management, Europa Mediterraneo genera un utile ante imposte di 180 milioni di euro, in forte aumento rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (+16,3%<sup>1</sup> e +42,9% a perimetro e tassi di cambio storici, tenuto conto di un effetto di cambio significativo).

Per l'insieme del primo semestre, il margine di intermediazione<sup>2</sup>, pari a 1.258 milioni di euro, aumenta del 15,2%<sup>1</sup> rispetto al primo semestre 2014, grazie alla progressione dei volumi, ad illustrazione del buon dinamismo di Europa Mediterraneo. I costi operativi<sup>2</sup>, pari a 864 milioni di euro, crescono del 7,1%<sup>1</sup> rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente, in particolare per effetto del rafforzamento della struttura commerciale in Turchia. Il costo del rischio<sup>2</sup>, pari a 259 milioni di euro, è in aumento di 77 milioni di euro<sup>1</sup> rispetto al livello basso del primo semestre 2014. Gli elementi non ricorrenti, pari a 83 milioni di euro, registrano un considerevole aumento (+50,9%) in particolare a causa del notevole contributo delle società consolidate con il metodo del patrimonio netto, con un'ottima performance dell'Asia. Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking in Turchia alla linea di business Wealth Management, Europa Mediterraneo genera un utile ante imposte di 217 milioni di euro, in forte aumento rispetto al primo semestre 2014 (+18,9%<sup>1</sup> e +49,7% a perimetro e tassi di cambio storici, tenuto conto di un effetto di cambio significativo).

## **BancWest**

BancWest conferma la sua buona dinamica commerciale, in un quadro congiunturale favorevole. Gli impieghi aumentano del 6,6%<sup>1</sup> rispetto al secondo trimestre 2014, grazie alla crescita sostenuta degli impieghi alle imprese e del credito al consumo. I depositi aumentano del 5,4%<sup>1</sup>, con una significativa crescita dei depositi a vista e dei conti di risparmio. BancWest prosegue inoltre lo sviluppo nel private banking, con masse gestite che ammontano a 9,5 miliardi di dollari al 30 giugno 2015 (+20% rispetto al 30 giugno 2014).

Il margine di intermediazione<sup>3</sup>, pari a 728 milioni di euro, aumenta del 9,4%<sup>1</sup> rispetto al secondo trimestre 2014, in particolare per effetto della crescita dei volumi.

<sup>1</sup> A perimetro e tassi di cambio costanti

<sup>2</sup> Con il 100% del Private Banking in Turchia

<sup>3</sup> Con il 100% del Private Banking negli Stati Uniti



I costi operativi<sup>1</sup>, pari a 465 milioni di euro, aumentano del 12,2%<sup>2</sup> rispetto al secondo trimestre 2014, principalmente a causa dell'incremento dei costi normativi (CCAR e costituzione di una "Intermediate Holding Company"). Al netto di tale componente, l'aumento è del 5,8%<sup>2</sup> a seguito del rafforzamento della struttura commerciale (private banking, credito al consumo), parzialmente compensato dalle riduzioni di costi ottenute grazie alla razionalizzazione della rete.

Il costo del rischio<sup>1</sup> è sempre a un livello molto contenuto, con 11 pb in rapporto agli impieghi a clientela (stabile rispetto al secondo trimestre 2014).

Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking negli Stati Uniti alla linea di business Wealth Management, BancWest genera un utile ante imposte di 246 milioni di euro, con un aumento del 6,7% a cambio costante rispetto al secondo trimestre 2014, pari a un incremento del 33,7% del contributo ai risultati di Gruppo, a seguito dell'apprezzamento del dollaro rispetto all'euro.

Per l'insieme del primo semestre, il margine di intermediazione<sup>1</sup> è pari a 1.392 milioni di euro e aumenta del 7,8%<sup>2</sup> rispetto al primo semestre 2014, per effetto in particolare della crescita dei volumi. I costi operativi<sup>1</sup>, pari a 940 milioni di euro, aumentano del 10,3%<sup>2</sup> rispetto al primo semestre 2014, principalmente a causa dell'incremento dei costi normativi. Al netto di tale componente, l'aumento è del 4,3%<sup>2</sup>: il rafforzamento della struttura commerciale (private banking, credito al consumo) è parzialmente compensato dalle riduzioni di costi ottenute grazie alla razionalizzazione della rete. Il costo del rischio<sup>1</sup>, pari a 35 milioni di euro, resta molto contenuto ed è in calo di 8 milioni di euro rispetto al primo semestre 2014. Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking negli Stati Uniti alla linea di business Wealth Management, BancWest genera un utile ante imposte di 417 milioni di euro, con un aumento del 2,3% a cambio costante rispetto al primo semestre 2014 (+29,1% a cambio corrente).

### **Assicurazione e Wealth and Asset Management**

L'Assicurazione e Wealth and Asset Management registrano una buona performance di insieme, sostenuta dal considerevole aumento delle masse gestite e dalla raccolta positiva in tutte le linee di business.

Le masse gestite<sup>3</sup> sono in forte crescita e raggiungono 949 miliardi di euro al 30 giugno 2015 (+10,2% rispetto al 30 giugno 2014), registrando un aumento di 55 miliardi di euro rispetto al 31 dicembre 2014 in particolare a causa di un effetto di performance di +26,7 miliardi di euro che beneficia dell'andamento favorevole dei mercati azionari e dei tassi, nonché di un effetto di cambio di +13,5 miliardi di euro a seguito del calo dell'euro. La raccolta netta è ampiamente positiva, con +13,9 miliardi di euro, grazie all'ottimo livello di raccolta di Wealth Management nei mercati domestici e in Asia, al buon livello di raccolta dell'Assicurazione in Francia, in Italia e in Asia, e infine alla raccolta dell'Asset Management, trainata in particolare dai fondi diversificati.

Al 30 giugno 2015, le masse gestite<sup>3</sup> sono così ripartite: 387 miliardi di euro per l'Asset Management, 331 miliardi di euro per Wealth Management, 210 miliardi di euro per l'Assicurazione e 21 miliardi di euro per Real Estate.

I ricavi dell'Assicurazione, pari a 557 milioni di euro, aumentano del 4,1% rispetto al secondo trimestre 2014 grazie alla buona progressione dell'attività. I costi operativi, pari a 274 milioni di

<sup>1</sup> Con il 100% del Private Banking negli Stati Uniti

<sup>2</sup> A perimetro e tassi di cambio costanti

<sup>3</sup> Compresi gli attivi distribuiti



euro, aumentano dell'8,3% a seguito soprattutto dello sviluppo dell'attività. L'utile ante imposte, pari a 336 milioni di euro, aumenta del 7,0% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

I ricavi di Wealth and Asset Management, pari a 766 milioni di euro, sono in crescita del 5,5%, in particolare per effetto di una buona performance di Wealth Management nei mercati domestici e in Asia, e della progressione dell'Asset Management nei mercati domestici. I costi operativi sono in aumento del 9,5%, a causa in particolare del prosieguo degli investimenti destinati allo sviluppo, e si attestano a 579 milioni di euro. L'utile ante imposte di Wealth and Asset Management, dopo la contabilizzazione di un terzo dei risultati del Private Banking nei mercati domestici, in Turchia e negli Stati Uniti, diminuisce quindi del 12,3% rispetto al secondo trimestre 2014, attestandosi a 186 milioni di euro.

Per l'insieme del primo semestre, i ricavi dell'Assicurazione sono pari a 1.127 milioni di euro e aumentano del 5,8% rispetto al primo semestre 2014, grazie alla progressione dell'attività e alla buona performance dei mercati finanziari. I costi operativi, pari a 579 milioni di euro, aumentano del 7,2% a causa della crescita continua dell'attività, in particolare sui mercati internazionali. L'utile ante imposte, pari a 640 milioni di euro, aumenta quindi dell'8,5% rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente. I ricavi di Wealth and Asset Management, pari a 1.489 milioni di euro, sono in crescita del 5,4%, in particolare per effetto di una buona performance di Wealth Management nei mercati domestici e in Asia, e della progressione dell'Asset Management rispetto ad una base di raffronto elevata nel primo semestre 2014. I costi operativi sono in aumento del 7,6%, a causa in particolare del prosieguo degli investimenti destinati allo sviluppo, e si attestano a 1.142 milioni di euro. L'utile ante imposte di Wealth and Asset Management, pari a 356 milioni di euro dopo la contabilizzazione di un terzo dei risultati del Private Banking nei mercati domestici, in Turchia e negli Stati Uniti, diminuisce del 5,3% rispetto al primo semestre 2014.

\*  
\* \*

## **CORPORATE AND INSTITUTIONAL BANKING (CIB)**

CIB realizza anche in questo trimestre un'ottima performance operativa. I ricavi, pari a 3.048 milioni di euro, aumentano del 15,6% rispetto al secondo trimestre 2014, con una crescita dell'attività con la clientela in tutte le linee di business.

I ricavi di Global Markets, pari a 1.613 milioni di euro, sono in aumento del 24,5% rispetto al secondo trimestre 2014 (+10,3% escludendo l'impatto dell'introduzione del FVA<sup>1</sup> nel secondo trimestre 2014). Nel trimestre, Global Markets ha continuato ad evidenziare un'attività sostenuta, in un contesto favorevole nei mercati azionari e nonostante uno scenario meno favorevole per il Fixed Income, a causa delle incertezze sulle politiche monetarie e delle tensioni legate alla situazione greca. Il VaR, che misura il livello dei rischi del mercato, resta ad un livello contenuto (37 milioni di euro). I ricavi di Equity and Prime Services, pari a 621 milioni di euro, aumentano del 22,2% rispetto al secondo trimestre 2014, con volumi sostenuti nelle attività di flusso e una domanda considerevole per i prodotti strutturati. I ricavi di FICC<sup>2</sup>, pari a 992 milioni di euro, sono in aumento del 4,0%<sup>3</sup> con una buona progressione sui cambi e le materie prime, e un contesto meno

<sup>1</sup> Funding Valuation Adjustment

<sup>2</sup> Fixed Income, Currencies and Commodities

<sup>3</sup> Al netto dell'impatto dell'introduzione della FVA nel secondo trimestre 2014





favorevole sui tassi e il credito, segmento in cui il business si posiziona al n° 2 per l'insieme delle emissioni in euro e al n° 9 per l'insieme delle emissioni internazionali.

I ricavi di Securities Services, pari a 476 milioni di euro, aumentano del 14,4% grazie all'ottima dinamica dell'attività (attivi in custodia in aumento del 17,8% e numero di transazioni in aumento del 19,3%).

I ricavi di Corporate Banking, pari a 959 milioni di euro, aumentano del 3,8% rispetto al secondo trimestre 2014, con una significativa crescita nell'area Americhe, a seguito del positivo sviluppo dell'attività, a cui si contrappone tuttavia la contrazione della linea di business Energia e Materie Prime in Europa e in Asia-Pacifico, mentre gli altri business proseguono il loro sviluppo in modo soddisfacente. Gli impieghi, pari a 126 miliardi di euro, sono in aumento del 17,0% rispetto al secondo trimestre 2014. I depositi, pari a 93 miliardi di euro, sono in significativa crescita (+27%) in particolare grazie allo sviluppo del cash management internazionale. BNP Paribas ottiene una buona performance nel project financing, nei finanziamenti all'esportazione e nel settore media/telecom, posizionandosi al n° 1 in Europa nelle emissioni "equity-linked".

I costi operativi di CIB, pari a 2.064 milioni di euro, aumentano del 13,3% rispetto al secondo trimestre 2014 a seguito dell'apprezzamento del dollaro US (+3,1% a perimetro e tassi di cambio costanti) e dei costi normativi sempre elevati, in particolare a causa del CCAR e della costituzione di una "Intermediate Holding Company" negli Stati Uniti.

Il costo del rischio si attesta ad un livello molto contenuto (14 milioni di euro), con un calo di 25 milioni di euro rispetto al secondo trimestre 2014, grazie in particolare ad accantonamenti più che compensati dalle riprese di valore in Corporate Banking.

L'utile ante imposte di CIB ammonta quindi a 1.003 milioni di euro, con un significativo incremento (26,2%) rispetto al secondo trimestre 2014 (+12,4% a perimetro e tassi di cambio costanti).

Per l'insieme del primo semestre, i ricavi di CIB, pari a 6.394 milioni di euro, sono in aumento del 19,7% rispetto al primo semestre 2014, con una forte progressione in tutte le linee di business. L'incremento è del 26,6% in Global Markets<sup>1</sup>, con una significativa crescita in FICC (+17,8%<sup>2</sup>) e Equity & Prime Services (+22,9%). I ricavi sono in aumento del 16,4% in Securities Services, a seguito del notevole sviluppo dell'attività. Tale aumento è del 9,8% nel Corporate Banking, grazie alla crescita sostenuta registrata nell'area Americhe e alla progressione in Asia-Pacifico e in Europa, nonostante la contrazione nella linea di business Energia e Materie Prime. I costi operativi di CIB, pari a 4.330 milioni di euro, aumentano del 13,4% rispetto al primo semestre 2014, soprattutto a causa dell'impatto dell'apprezzamento del dollaro (+4,1% a perimetro e tassi cambio costanti) e della notevole crescita dei costi normativi. Il costo del rischio di CIB è a un livello contenuto (110 milioni di euro), con un calo di 25 milioni di euro rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente. Una volta contabilizzata una plusvalenza straordinaria di 74 milioni di euro sulla cessione di una partecipazione non strategica, l'utile ante imposte di CIB ammonta a 2.131 milioni di euro, con un considerevole incremento (52,8%) rispetto al primo semestre 2014 (+28,8% a perimetro e tassi di cambio costanti).

<sup>1</sup> +19,6% al netto dell'introduzione del FVA nel secondo trimestre 2014

<sup>2</sup> Al netto dell'impatto dell'introduzione del FVA





\*  
\* \*

## **CORPORATE CENTRE**

Il margine di intermediazione del Corporate Centre ammonta a +273 milioni di euro contro -61 milioni di euro nel secondo trimestre 2014 e contabilizza in particolare una rivalutazione del debito proprio ("OCA") e del "Debit Valuation Adjustment" ("DVA") per +80 milioni di euro (-187 milioni di euro nel secondo trimestre 2014), nonché l'ottimo contributo di BNP Paribas Principal Investments, il cui livello di attività è in costante progressione.

I costi operativi ammontano a 367 milioni di euro, contro 340 milioni di euro nel secondo trimestre 2014, e comprendono i costi di trasformazione legati al programma "Simple & Efficient" per 154 milioni di euro (198 milioni di euro nel secondo trimestre 2014) e i costi di ristrutturazione delle acquisizioni realizzate nel 2014 per 63 milioni di euro (9 milioni di euro nel secondo trimestre 2014).

Il costo del rischio ammonta a -24 milioni di euro contro una ripresa di valore netta di 9 milioni di euro nello stesso trimestre dell'anno scorso.

Gli elementi non ricorrenti ammontano a 425 milioni di euro, contro 33 milioni di euro nel secondo trimestre 2014. Essi includono in particolare una plusvalenza da diluizione derivante dalla fusione di Klépierre e di Corio per +56 milioni di euro e una plusvalenza da cessione su una partecipazione in Klépierre-Corio per +364 milioni di euro.

Si ricorda che, a seguito dell'accordo globale con le autorità statunitensi relativo alla revisione di determinate transazioni in dollari, il Gruppo ha contabilizzato nel secondo trimestre 2014 oneri non ricorrenti per un importo totale di 5.950 milioni di euro (5.750 milioni di euro a titolo di sanzione e 200 milioni di euro per l'insieme dei costi del remediation plan).

Il risultato ante imposte del Corporate Centre si attesta quindi a 307 milioni di euro contro -6.309 milioni di euro nello stesso trimestre dell'anno precedente.

Per l'insieme del primo semestre, il margine di intermediazione del Corporate Centre ammonta a +410 milioni di euro, contro +242 milioni di euro nel primo semestre 2014, e contabilizza in particolare una rivalutazione del debito proprio ("OCA") e del "Debit Valuation Adjustment" ("DVA") per +117 milioni di euro (-251 milioni di euro nel primo semestre 2014) nonché il buon contributo di BNP Paribas Principal Investments. Nel primo semestre 2014, i ricavi del Corporate Centre comprendevano peraltro una plusvalenza netta su cessioni eccezionali di titoli per +301 milioni di euro.

I costi operativi ammontano a 923 milioni di euro, contro un base di raffronto limitata a 580 milioni di euro nel primo semestre 2014, e comprendono in particolare l'impatto<sup>1</sup> del primo contributo di 245 milioni di euro al Fondo Unico di Risoluzione, contabilizzato totalmente nel semestre per tutto il 2015, in applicazione dell'interpretazione IFRIC 21 "Tributi", i costi di trasformazione legati al programma "Simple & Efficient", per 264 milioni di euro (340 milioni di euro nel primo semestre 2014) e i costi di ristrutturazione delle acquisizioni realizzate nel 2014, per 83 milioni di euro (9 milioni di euro nel primo semestre 2014).

<sup>1</sup> Impatto stimato, al netto del calo della tasso sistemica francese



Il costo del rischio ammonta a -22 milioni di euro (-11 milioni di euro nel primo semestre 2014).

Gli elementi non ricorrenti ammontano a 519 milioni di euro, contro 46 milioni di euro nel primo semestre 2014. Essi includono in particolare una plusvalenza da diluizione derivante dalla fusione di Klépierre e di Corio per +123 milioni di euro, la plusvalenza derivante dalla cessione di una partecipazione in Klépierre-Corio per +364 milioni di euro e la quota destinata al Corporate Centre di una plusvalenza da cessione su una partecipazione non strategica per 20 milioni di euro<sup>1</sup>.

Si ricorda che, a seguito dell'accordo globale con le autorità statunitensi relativo alla revisione di determinate transazioni in dollari, il Gruppo ha contabilizzato nel primo semestre 2014 oneri non ricorrenti per un importo totale di 5.950 milioni di euro (5.750 milioni di euro a titolo di sanzione e 200 milioni di euro per l'insieme dei costi del remediation plan).

Il risultato ante imposte del Corporate Centre si attesta quindi a -16 milioni di euro contro -6.253 milioni di euro nel primo semestre 2014.

\*  
\* \*

## **STRUTTURA FINANZIARIA**

Il Gruppo vanta un bilancio solido.

Al 30 giugno 2015, il Common Equity Tier 1 ratio Basilea 3 fully loaded<sup>2</sup> è pari al 10,6% e cresce di 30 pb rispetto al 31 marzo 2015, grazie principalmente al risultato netto del trimestre, dopo la contabilizzazione di un tasso di distribuzione del 45% (+20 pb) e della riduzione degli attivi ponderati, in particolare dell'esposizione ai rischi di controparte (+10 pb). Gli effetti di cambio e di tassi sul coefficiente sono limitati.

Al 30 giugno 2015, il leverage ratio Basilea 3 fully loaded<sup>3</sup>, calcolato sull'insieme dei mezzi propri Tier 1<sup>4</sup>, è pari al 3,7%, con un aumento di 30 pb rispetto al 31 marzo 2015, soprattutto grazie alla riduzione dell'esposizione di leverage nelle attività di mercato.

L'evoluzione del Common Equity Tier 1 ratio Basilea 3 fully loaded e del leverage ratio illustra la solida generazione organica di capitale del Gruppo e la sua capacità di gestire il proprio bilancio, in funzione dei mutamenti normativi.

Le riserve di liquidità e di attivi immediatamente disponibili ammontano a 290 miliardi di euro (291 miliardi di euro al 31 dicembre 2014) e rappresentano un margine di manovra di oltre un anno rispetto alle risorse di mercato.

<sup>1</sup> Plusvalenza da cessione per 94 M€ di cui 74 M€ in CIB-Corporate Banking e 20 M€ nel Corporate Centre

<sup>2</sup> Tenendo conto dell'insieme delle norme della direttiva CRD4 senza disposizione transitoria. Soggetto alle disposizioni dell'articolo 26.2 del regolamento (UE) n°575/2013

<sup>3</sup> Tenendo conto del complesso delle norme della direttiva CRD4 senza disposizione transitoria, calcolato in conformità con l'atto delegato della Commissione Europea del 10 ottobre 2014

<sup>4</sup> Compresa la sostituzione a venire degli strumenti di Tier 1 diventati "non eligible" con strumenti equivalenti "eligible"



\*  
\* \*

Commentando questi risultati, Jean-Laurent Bonnafé, Amministratore Delegato del Gruppo, ha dichiarato:

*“Con un utile netto di quasi 2,6 miliardi di euro, BNP Paribas realizza un’ottima performance nel trimestre. I ricavi sono in aumento in tutte le divisioni operative, con una continua progressione nei mercati domestici e una significativa crescita nelle attività specializzate, nel retail banking all’esterno dell’eurozona e nelle attività dedicate alla clientela Corporate.*

*Il bilancio del Gruppo è molto solido e l’aumento significativo del Common Equity Tier 1 ratio Basilea 3 fully loaded, pari al 10,6%, testimonia la nostra solida capacità di generazione organica di capitale.*

*Tengo a ringraziare l’insieme del personale di BNP Paribas, impegnatosi per rendere possibile questa performance, e tutti i nostri clienti - individuals, imprese e istituzionali - per la fiducia accordataci”.*



## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO - GRUPPO

<i>€m</i>	2Q15	2Q14	2Q15 / 2Q14	1Q15	2Q15/ 1Q15	1H15	1H14	1H15 / 1H14
Revenues	11,079	9,569	+15.8%	11,065	+0.1%	22,144	19,480	+13.7%
Operating Expenses and Dep.	-7,083	-6,368	+11.2%	-7,808	-9.3%	-14,891	-13,161	+13.1%
Gross Operating Income	3,996	3,201	+24.8%	3,257	+22.7%	7,253	6,319	+14.8%
Cost of Risk	-903	-855	+5.6%	-1,044	-13.5%	-1,947	-1,939	+0.4%
Costs related to the comprehensive settlement with US authorities	0	-5,950	n.s.	0	n.s.	0	-5,950	n.s.
Operating Income	3,093	-3,604	n.s.	2,213	+39.8%	5,306	-1,570	n.s.
Share of Earnings of Equity-Method Entities	164	138	+18.8%	137	+19.7%	301	241	+24.9%
Other Non Operating Items	428	16	n.s.	202	n.s.	630	9	n.s.
Non Operating Items	592	154	n.s.	339	+74.6%	931	250	n.s.
Pre-Tax Income	3,685	-3,450	n.s.	2,552	+44.4%	6,237	-1,320	n.s.
Corporate Income Tax	-1,035	-671	+54.2%	-811	+27.6%	-1,846	-1,324	+39.4%
Net Income Attributable to Minority Interests	-95	-97	-2.1%	-93	+2.2%	-188	-171	+9.9%
Net Income Attributable to Equity Holders	2,555	-4,218	n.s.	1,648	+55.0%	4,203	-2,815	n.s.
Cost/Income	63.9%	66.5%	-2.6 pt	70.6%	-6.7 pt	67.2%	67.6%	-0.4 pt



**RISULTATI PER DIVISIONE DEL SECONDO TRIMESTRE 2015**

	Domestic Markets	International Financial Services	CIB	Operating Divisions	Other Activities	Group	
<i>€m</i>							
Revenues	3,878	3,880	3,048	10,806	273	11,079	
	%Change/2Q14	+2.6%	+20.7%	+15.6%	+12.2%	n.s.	+15.8%
	%Change/1Q15	+0.6%	+4.0%	-8.9%	-1.1%	+99.3%	+0.1%
Operating Expenses and Dep.	-2,362	-2,290	-2,064	-6,716	-367	-7,083	
	%Change/2Q14	+2.3%	+20.7%	+13.3%	+11.4%	+7.9%	+11.2%
	%Change/1Q15	-9.4%	-3.8%	-8.9%	-7.4%	-34.0%	-9.3%
Gross Operating Income	1,516	1,590	984	4,090	-94	3,996	
	%Change/2Q14	+3.1%	+20.7%	+20.7%	+13.5%	-76.6%	+24.8%
	%Change/1Q15	+21.6%	+17.9%	-8.9%	+11.3%	-77.6%	+22.7%
Cost of Risk	-432	-433	-14	-879	-24	-903	
	%Change/2Q14	-14.6%	+35.7%	-64.1%	+1.7%	n.s.	+5.6%
	%Change/1Q15	-11.5%	-6.3%	-85.4%	-16.0%	n.s.	-13.5%
Costs related to the comprehensive settlement with US authorities	0	0	0	0	0	0	
	%Change/2Q14	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.
	%Change/1Q15	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.
Operating Income	1,084	1,157	970	3,211	-118	3,093	
	%Change/2Q14	+12.4%	+15.9%	+25.0%	+17.3%	-98.1%	n.s.
	%Change/1Q15	+42.8%	+30.4%	-1.4%	+22.1%	-71.7%	+39.8%
Share of Earnings of Equity-Method Entities	8	128	13	149	15	164	
Other Non Operating Items	-4	2	20	18	410	428	
Pre-Tax Income	1,088	1,287	1,003	3,378	307	3,685	
	%Change/2Q14	+13.9%	+16.1%	+26.2%	+18.2%	n.s.	n.s.
	%Change/1Q15	+45.3%	+29.0%	-1.1%	+17.5%	n.s.	+44.4%

  

	Domestic Markets	International Financial Services	CIB	Operating Divisions	Other Activities	Group	
<i>€m</i>							
Revenues	3,878	3,880	3,048	10,806	273	11,079	
	2Q14	3,780	3,214	2,636	9,630	-61	9,569
	1Q15	3,853	3,729	3,346	10,928	137	11,065
Operating Expenses and Dep.	-2,362	-2,290	-2,064	-6,716	-367	-7,083	
	2Q14	-2,310	-1,897	-1,821	-6,028	-340	-6,368
	1Q15	-2,606	-2,380	-2,266	-7,252	-556	-7,808
Gross Operating Income	1,516	1,590	984	4,090	-94	3,996	
	2Q14	1,470	1,317	815	3,602	-401	3,201
	1Q15	1,247	1,349	1,080	3,676	-419	3,257
Cost of Risk	-432	-433	-14	-879	-24	-903	
	2Q14	-506	-319	-39	-864	9	-855
	1Q15	-488	-462	-96	-1,046	2	-1,044
Costs related to the comprehensive settlement with US authorities	0	0	0	0	0	0	
	2Q14	0	0	0	0	-5,950	-5,950
	1Q15	0	0	0	0	0	0
Operating Income	1,084	1,157	970	3,211	-118	3,093	
	2Q14	964	998	776	2,738	-6,342	-3,604
	1Q15	759	887	984	2,630	-417	2,213
Share of Earnings of Equity-Method Entities	8	128	13	149	15	164	
	2Q14	-10	102	25	117	21	138
	1Q15	5	106	8	119	18	137
Other Non Operating Items	-4	2	20	18	410	428	
	2Q14	1	9	-6	4	12	16
	1Q15	-15	5	136	126	76	202
Pre-Tax Income	1,088	1,287	1,003	3,378	307	3,685	
	2Q14	955	1,109	795	2,859	-6,309	-3,450
	1Q15	749	998	1,128	2,875	-323	2,552
Corporate Income Tax							-1,035
Net Income Attributable to Minority Interests							.95
Net Income Attributable to Equity Holders							2,555



## RISULTATI PER DIVISIONE DEL PRIMO SEMESTRE 2015

	Domestic Markets	International Financial Services	CIB	Operating Divisions	Other Activities	Group	
<i>€m</i>							
Revenues	7,731	7,609	6,394	21,734	410	22,144	
	%Change/1S14	+19%	+20.5%	+19.7%	+13.0%	+69.4%	+13.7%
Operating Expenses and Dep.	-4,968	-4,670	-4,330	-13,968	-923	-14,891	
	%Change/1S14	+1.6%	+20.6%	+13.4%	+11.0%	+59.1%	+13.1%
Gross Operating Income	2,763	2,939	2,064	7,766	-513	7,253	
	%Change/1S14	+2.6%	+20.4%	+35.7%	+16.7%	+51.8%	+14.8%
Cost of Risk	-920	-895	-110	-1,925	-22	-1,947	
	%Change/1S14	-14.3%	+24.5%	-18.5%	-0.2%	+100.0%	+0.4%
Costs related to the comprehensive settlement with US authorities	0	0	0	0	0	0	
	%Change/1S14	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.	
Operating Income	1,843	2,044	1,954	5,841	-535	5,306	
	%Change/1S14	+13.8%	+18.6%	+41.0%	+23.5%	-91.5%	n.s.
Share of Earnings of Equity-Method Entities	13	234	21	268	33	301	
Other Non Operating Items	-19	7	156	144	486	630	
Pre-Tax Income	1,837	2,285	2,131	6,253	-16	6,237	
	%Change/1S14	+13.7%	+18.8%	+52.8%	+26.8%	-99.7%	n.s.
Corporate Income Tax						-1,846	
Net Income Attributable to Minority Interests						-188	
Net Income Attributable to Equity Holders						4,203	



**CRONOLOGIA DEI RISULTATI TRIMESTRALI**

<i>€m</i>	<b>2Q15</b>	<b>1Q15</b>	<b>4Q14</b>	<b>3Q14</b>	<b>2Q14</b>	<b>1Q14</b>
<b>GROUP</b>						
Revenues	11,079	11,065	10,150	9,538	9,569	9,911
Operating Expenses and Dep.	-7,083	-7,808	-6,880	-6,483	-6,368	-6,793
Gross Operating Income	3,996	3,257	3,270	3,055	3,201	3,118
Cost of Risk	-903	-1,044	-1,012	-754	-855	-1,084
authorities	0	0	-50	0	-5,950	0
Operating Income	3,093	2,213	2,208	2,301	-3,604	2,034
Share of Earnings of Equity-Method Entities	164	137	80	86	138	103
Other Non Operating Items	428	202	-268	63	16	-7
Pre-Tax Income	3,685	2,552	2,020	2,450	-3,450	2,130
Corporate Income Tax	-1,035	-811	-566	-753	-671	-653
Net Income Attributable to Minority Interests	-95	-93	-77	-102	-97	-74
Net Income Attributable to Equity Holders	2,555	1,648	1,377	1,595	-4,218	1,403
Cost/Income	63.9%	70.6%	67.8%	68.0%	66.5%	68.5%



€m	2Q15	1Q15	4Q14	3Q14	2Q14	1Q14
<b>RETAIL BANKING &amp; SERVICES Excluding PEL/CEL Effects</b>						
Revenues	7,763	7,610	7,476	7,218	6,999	6,903
Operating Expenses and Dep.	-4,652	-4,986	-4,699	-4,377	-4,207	-4,554
<b>Gross Operating Income</b>	<b>3,111</b>	<b>2,624</b>	<b>2,777</b>	<b>2,841</b>	<b>2,792</b>	<b>2,349</b>
Cost of Risk	-865	-950	-945	-843	-825	-968
<b>Operating Income</b>	<b>2,246</b>	<b>1,674</b>	<b>1,832</b>	<b>1,998</b>	<b>1,967</b>	<b>1,381</b>
Share of Earnings of Equity-Method Entities	136	111	91	81	92	92
Other Non Operating Items	-2	-10	-9	21	10	1
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>2,380</b>	<b>1,775</b>	<b>1,914</b>	<b>2,100</b>	<b>2,069</b>	<b>1,474</b>
Allocated Equity (€bn, year to date)	40.3	39.7	37.9	37.6	37.5	37.6

€m	2Q15	1Q15	4Q14	3Q14	2Q14	1Q14
<b>RETAIL BANKING &amp; SERVICES</b>						
Revenues	7,758	7,582	7,469	7,173	6,994	6,903
Operating Expenses and Dep.	-4,652	-4,986	-4,699	-4,377	-4,207	-4,554
<b>Gross Operating Income</b>	<b>3,106</b>	<b>2,596</b>	<b>2,770</b>	<b>2,796</b>	<b>2,787</b>	<b>2,349</b>
Cost of Risk	-865	-950	-945	-843	-825	-968
<b>Operating Income</b>	<b>2,241</b>	<b>1,646</b>	<b>1,825</b>	<b>1,953</b>	<b>1,962</b>	<b>1,381</b>
Share of Earnings of Equity-Method Entities	136	111	91	81	92	92
Other Non Operating Items	-2	-10	-9	21	10	1
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>2,375</b>	<b>1,747</b>	<b>1,907</b>	<b>2,055</b>	<b>2,064</b>	<b>1,474</b>
Allocated Equity (€bn, year to date)	40.3	39.7	37.9	37.6	37.5	37.6

€m	2Q15	1Q15	4Q14	3Q14	2Q14	1Q14
<b>DOMESTIC MARKETS (including 100% of Private Banking in France, Italy, Belgium and Luxembourg)* Excluding PEL/CEL Effects</b>						
Revenues	4,017	4,022	3,930	3,927	3,910	3,932
Operating Expenses and Dep.	-2,426	-2,673	-2,531	-2,437	-2,371	-2,643
<b>Gross Operating Income</b>	<b>1,591</b>	<b>1,349</b>	<b>1,399</b>	<b>1,490</b>	<b>1,539</b>	<b>1,289</b>
Cost of Risk	-432	-490	-506	-493	-507	-568
<b>Operating Income</b>	<b>1,159</b>	<b>859</b>	<b>893</b>	<b>997</b>	<b>1,032</b>	<b>721</b>
Share of Earnings of Equity-Method Entities	9	5	1	-2	-10	4
Other Non Operating Items	-4	-15	-22	3	1	0
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>1,164</b>	<b>849</b>	<b>872</b>	<b>998</b>	<b>1,023</b>	<b>725</b>
Income Attributable to Wealth and Asset Management	-71	-72	-59	-61	-63	-65
<b>Pre-Tax Income of Domestic Markets</b>	<b>1,093</b>	<b>777</b>	<b>813</b>	<b>937</b>	<b>960</b>	<b>660</b>
Allocated Equity (€bn, year to date)	18.6	18.6	18.5	18.6	18.7	18.8

€m	2Q15	1Q15	4Q14	3Q14	2Q14	1Q14
<b>DOMESTIC MARKETS (including 2/3 of Private Banking in France, Italy, Belgium and Luxembourg)</b>						
Revenues	3,878	3,853	3,801	3,759	3,780	3,804
Operating Expenses and Dep.	-2,362	-2,606	-2,469	-2,376	-2,310	-2,580
<b>Gross Operating Income</b>	<b>1,516</b>	<b>1,247</b>	<b>1,332</b>	<b>1,383</b>	<b>1,470</b>	<b>1,224</b>
Cost of Risk	-432	-488	-505	-491	-506	-568
<b>Operating Income</b>	<b>1,084</b>	<b>759</b>	<b>827</b>	<b>892</b>	<b>964</b>	<b>656</b>
Share of Earnings of Equity-Method Entities	8	5	1	-3	-10	4
Other Non Operating Items	-4	-15	-22	3	1	0
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>1,088</b>	<b>749</b>	<b>806</b>	<b>892</b>	<b>955</b>	<b>660</b>
Allocated Equity (€bn, year to date)	18.6	18.6	18.5	18.6	18.7	18.8

\*Compreso il 100% del Private Banking per le linee da Margine di intermediazione a Utile ante imposte



€m	2Q15	1Q15	4Q14	3Q14	2Q14	1Q14
FRENCH RETAIL BANKING (including 100% of Private Banking in France)*						
<b>Revenues</b>	<b>1,672</b>	<b>1,655</b>	<b>1,651</b>	<b>1,671</b>	<b>1,707</b>	<b>1,720</b>
<i>Incl. Net Interest Income</i>	<i>969</i>	<i>943</i>	<i>984</i>	<i>981</i>	<i>1,030</i>	<i>1,006</i>
<i>Incl. Commissions</i>	<i>703</i>	<i>712</i>	<i>667</i>	<i>690</i>	<i>677</i>	<i>714</i>
Operating Expenses and Dep.	-1,071	-1,130	-1,169	-1,135	-1,072	-1,135
<b>Gross Operating Income</b>	<b>601</b>	<b>525</b>	<b>482</b>	<b>536</b>	<b>635</b>	<b>585</b>
Cost of Risk	-87	-89	-106	-85	-103	-108
<b>Operating Income</b>	<b>514</b>	<b>436</b>	<b>376</b>	<b>451</b>	<b>532</b>	<b>477</b>
Non Operating Items	1	1	0	2	0	1
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>515</b>	<b>437</b>	<b>376</b>	<b>453</b>	<b>532</b>	<b>478</b>
Income Attributable to Wealth and Asset Management	-44	-41	-32	-37	-35	-39
<b>Pre-Tax Income of French Retail Banking</b>	<b>471</b>	<b>396</b>	<b>344</b>	<b>416</b>	<b>497</b>	<b>439</b>
Allocated Equity (€bn, year to date)	6.8	6.8	6.7	6.7	6.7	6.8

€m	2Q15	1Q15	4Q14	3Q14	2Q14	1Q14
FRENCH RETAIL BANKING (including 100% of Private Banking in France)* Excluding PEL/CEL Effects						
<b>Revenues</b>	<b>1,677</b>	<b>1,683</b>	<b>1,658</b>	<b>1,716</b>	<b>1,712</b>	<b>1,720</b>
<i>Incl. Net Interest Income</i>	<i>974</i>	<i>971</i>	<i>991</i>	<i>1,026</i>	<i>1,035</i>	<i>1,006</i>
<i>Incl. Commissions</i>	<i>703</i>	<i>712</i>	<i>667</i>	<i>690</i>	<i>677</i>	<i>714</i>
Operating Expenses and Dep.	-1,071	-1,130	-1,169	-1,135	-1,072	-1,135
<b>Gross Operating Income</b>	<b>606</b>	<b>553</b>	<b>489</b>	<b>581</b>	<b>640</b>	<b>585</b>
Cost of Risk	-87	-89	-106	-85	-103	-108
<b>Operating Income</b>	<b>519</b>	<b>464</b>	<b>383</b>	<b>496</b>	<b>537</b>	<b>477</b>
Non Operating Items	1	1	0	2	0	1
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>520</b>	<b>465</b>	<b>383</b>	<b>498</b>	<b>537</b>	<b>478</b>
Income Attributable to Wealth and Asset Management	-44	-41	-32	-37	-35	-39
<b>Pre-Tax Income of French Retail Banking</b>	<b>476</b>	<b>424</b>	<b>351</b>	<b>461</b>	<b>502</b>	<b>439</b>
Allocated Equity (€bn, year to date)	6.8	6.8	6.7	6.7	6.7	6.8

€m	2Q15	1Q15	4Q14	3Q14	2Q14	1Q14
FRENCH RETAIL BANKING (including 2/3 of Private Banking in France)						
<b>Revenues</b>	<b>1,597</b>	<b>1,580</b>	<b>1,587</b>	<b>1,604</b>	<b>1,641</b>	<b>1,648</b>
Operating Expenses and Dep.	-1,039	-1,097	-1,137	-1,104	-1,042	-1,102
<b>Gross Operating Income</b>	<b>558</b>	<b>483</b>	<b>450</b>	<b>500</b>	<b>599</b>	<b>546</b>
Cost of Risk	-87	-88	-106	-85	-102	-108
<b>Operating Income</b>	<b>471</b>	<b>395</b>	<b>344</b>	<b>415</b>	<b>497</b>	<b>438</b>
Non Operating Items	0	1	0	1	0	1
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>471</b>	<b>396</b>	<b>344</b>	<b>416</b>	<b>497</b>	<b>439</b>
Allocated Equity (€bn, year to date)	6.8	6.8	6.7	6.7	6.7	6.8

\*Compreso il 100% del Private Banking per le linee da Margine di intermediazione a Utile ante imposte



€m	2Q15	1Q15	4Q14	3Q14	2Q14	1Q14
BNL banca commerciale (Including 100% of Private Banking in Italy)*						
Revenues	791	802	798	790	813	818
Operating Expenses and Dep.	-439	-453	-458	-424	-431	-456
<b>Gross Operating Income</b>	<b>352</b>	<b>349</b>	<b>340</b>	<b>366</b>	<b>382</b>	<b>362</b>
Cost of Risk	-318	-321	-322	-348	-364	-364
<b>Operating Income</b>	<b>34</b>	<b>28</b>	<b>18</b>	<b>18</b>	<b>18</b>	<b>-2</b>
Non Operating Items	0	-1	0	0	0	0
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>34</b>	<b>27</b>	<b>18</b>	<b>18</b>	<b>18</b>	<b>-2</b>
Income Attributable to Wealth and Asset Management	-11	-10	-7	-7	-8	-7
<b>Pre-Tax Income of BNL bc</b>	<b>23</b>	<b>17</b>	<b>11</b>	<b>11</b>	<b>10</b>	<b>-9</b>
Allocated Equity (€bn, year to date)	5.3	5.4	5.6	5.7	5.8	5.9

€m	2Q15	1Q15	4Q14	3Q14	2Q14	1Q14
BNL banca commerciale (Including 2/3 of Private Banking in Italy)						
Revenues	772	783	783	774	797	804
Operating Expenses and Dep.	-431	-444	-450	-416	-423	-449
<b>Gross Operating Income</b>	<b>341</b>	<b>339</b>	<b>333</b>	<b>358</b>	<b>374</b>	<b>355</b>
Cost of Risk	-318	-321	-322	-347	-364	-364
<b>Operating Income</b>	<b>23</b>	<b>18</b>	<b>11</b>	<b>11</b>	<b>10</b>	<b>-9</b>
Non Operating Items	0	-1	0	0	0	0
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>23</b>	<b>17</b>	<b>11</b>	<b>11</b>	<b>10</b>	<b>-9</b>
Allocated Equity (€bn, year to date)	5.3	5.4	5.6	5.7	5.8	5.9

€m	2Q15	1Q15	4Q14	3Q14	2Q14	1Q14
BELGIAN RETAIL BANKING (Including 100% of Private Banking in Belgium)*						
Revenues	891	894	875	846	822	842
Operating Expenses and Dep.	-564	-728	-573	-572	-564	-725
<b>Gross Operating Income</b>	<b>327</b>	<b>166</b>	<b>302</b>	<b>274</b>	<b>258</b>	<b>117</b>
Cost of Risk	-2	-33	-28	-36	-15	-52
<b>Operating Income</b>	<b>325</b>	<b>133</b>	<b>274</b>	<b>238</b>	<b>243</b>	<b>65</b>
Share of Earnings of Equity-Method Entities	5	0	3	4	1	1
Other Non Operating Items	-4	-13	-23	3	1	0
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>326</b>	<b>120</b>	<b>254</b>	<b>245</b>	<b>245</b>	<b>66</b>
Income Attributable to Wealth and Asset Management	-14	-20	-19	-17	-19	-17
<b>Pre-Tax Income of Belgian Retail Banking</b>	<b>312</b>	<b>100</b>	<b>235</b>	<b>228</b>	<b>226</b>	<b>49</b>
Allocated Equity (€bn, year to date)	3.7	3.6	3.5	3.5	3.4	3.4

€m	2Q15	1Q15	4Q14	3Q14	2Q14	1Q14
BELGIAN RETAIL BANKING (Including 2/3 of Private Banking in Belgium)						
Revenues	854	850	834	808	782	803
Operating Expenses and Dep.	-541	-705	-552	-552	-543	-703
<b>Gross Operating Income</b>	<b>313</b>	<b>145</b>	<b>282</b>	<b>256</b>	<b>239</b>	<b>100</b>
Cost of Risk	-2	-32	-27	-35	-15	-52
<b>Operating Income</b>	<b>311</b>	<b>113</b>	<b>255</b>	<b>221</b>	<b>224</b>	<b>48</b>
Share of Earnings of Equity-Method Entities	5	0	3	4	1	1
Other Non Operating Items	-4	-13	-23	3	1	0
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>312</b>	<b>100</b>	<b>235</b>	<b>228</b>	<b>226</b>	<b>49</b>
Allocated Equity (€bn, year to date)	3.7	3.6	3.5	3.5	3.4	3.4

\*Compreso il 100% del Private Banking per le linee da Margine di intermediazione a Utile ante imposte



€m	2Q15	1Q15	4Q14	3Q14	2Q14	1Q14
OTHER DOMESTIC MARKETS ACTIVITIES INCLUDING LUXEMBOURG (Including 100% of Private Banking in Luxembourg)*						
Revenues	658	643	599	575	563	552
Operating Expenses and Dep.	-352	-362	-331	-306	-304	-327
<b>Gross Operating Income</b>	<b>306</b>	<b>281</b>	<b>268</b>	<b>269</b>	<b>259</b>	<b>225</b>
Cost of Risk	-25	-47	-50	-24	-25	-44
<b>Operating Income</b>	<b>281</b>	<b>234</b>	<b>218</b>	<b>245</b>	<b>234</b>	<b>181</b>
Share of Earnings of Equity-Method Entities	3	4	-2	-8	-11	2
Other Non Operating Items	0	-1	1	0	0	0
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>284</b>	<b>237</b>	<b>217</b>	<b>237</b>	<b>223</b>	<b>183</b>
Income Attributable to Wealth and Asset Management	-2	-1	-1	0	-1	-2
<b>Pre-Tax Income of Other Domestic Markets</b>	<b>282</b>	<b>236</b>	<b>216</b>	<b>237</b>	<b>222</b>	<b>181</b>
Allocated Equity (€bn, year to date)	2.8	2.8	2.7	2.7	2.7	2.7

€m	2Q15	1Q15	4Q14	3Q14	2Q14	1Q14
OTHER DOMESTIC MARKETS ACTIVITIES INCLUDING LUXEMBOURG (Including 2/3 of Private Banking in Luxembourg)						
Revenues	655	640	597	573	560	549
Operating Expenses and Dep.	-351	-360	-330	-304	-302	-326
<b>Gross Operating Income</b>	<b>304</b>	<b>280</b>	<b>267</b>	<b>269</b>	<b>258</b>	<b>223</b>
Cost of Risk	-25	-47	-50	-24	-25	-44
<b>Operating Income</b>	<b>279</b>	<b>233</b>	<b>217</b>	<b>245</b>	<b>233</b>	<b>179</b>
Share of Earnings of Equity-Method Entities	3	4	-2	-8	-11	2
Other Non Operating Items	0	-1	1	0	0	0
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>282</b>	<b>236</b>	<b>216</b>	<b>237</b>	<b>222</b>	<b>181</b>
Allocated Equity (€bn, year to date)	2.8	2.8	2.7	2.7	2.7	2.7

\*Compreso il 100% del Private Banking per le linee da Margine di intermediazione a Utile ante imposte



€m	2Q15	1Q15	4Q14	3Q14	2Q14	1Q14
<b>INTERNATIONAL FINANCIAL SERVICES</b>						
Revenues	3,880	3,729	3,668	3,414	3,214	3,099
Operating Expenses and Dep.	-2,290	-2,380	-2,230	-2,001	-1,897	-1,974
<b>Gross Operating Income</b>	<b>1,590</b>	<b>1,349</b>	<b>1,438</b>	<b>1,413</b>	<b>1,317</b>	<b>1,125</b>
Cost of Risk	-433	-462	-440	-352	-319	-400
<b>Operating Income</b>	<b>1,157</b>	<b>887</b>	<b>998</b>	<b>1,061</b>	<b>998</b>	<b>725</b>
Share of Earnings of Equity-Method Entities	128	106	90	84	102	88
Other Non Operating Items	2	5	13	18	9	1
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>1,287</b>	<b>998</b>	<b>1,101</b>	<b>1,163</b>	<b>1,109</b>	<b>814</b>
Allocated Equity (€bn, year to date)	21.7	21.1	19.4	19.0	18.9	18.7

€m	2Q15	1Q15	4Q14	3Q14	2Q14	1Q14
<b>PERSONAL FINANCE</b>						
Revenues	1,182	1,183	1,154	1,089	933	927
Operating Expenses and Dep.	-571	-591	-575	-501	-440	-446
<b>Gross Operating Income</b>	<b>611</b>	<b>592</b>	<b>579</b>	<b>588</b>	<b>493</b>	<b>481</b>
Cost of Risk	-289	-291	-292	-276	-249	-278
<b>Operating Income</b>	<b>322</b>	<b>301</b>	<b>287</b>	<b>312</b>	<b>244</b>	<b>203</b>
Share of Earnings of Equity-Method Entities	15	17	35	12	23	13
Other Non Operating Items	2	-2	-5	15	6	0
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>339</b>	<b>316</b>	<b>317</b>	<b>339</b>	<b>273</b>	<b>216</b>
Allocated Equity (€bn, year to date)	3.6	3.5	3.4	3.3	3.3	3.3

€m	2Q15	1Q15	4Q14	3Q14	2Q14	1Q14
<b>EUROPE-MEDITERRANEAN (Including 100% of Private Banking in Turkey)*</b>						
Revenues	658	600	622	543	491	448
Operating Expenses and Dep.	-410	-454	-424	-350	-344	-349
<b>Gross Operating Income</b>	<b>248</b>	<b>146</b>	<b>198</b>	<b>193</b>	<b>147</b>	<b>99</b>
Cost of Risk	-108	-151	-136	-66	-49	-106
<b>Operating Income</b>	<b>140</b>	<b>-5</b>	<b>62</b>	<b>127</b>	<b>98</b>	<b>-7</b>
Share of Earnings of Equity-Method Entities	42	42	24	24	28	26
Other Non Operating Items	-2	1	2	1	1	0
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>180</b>	<b>38</b>	<b>88</b>	<b>152</b>	<b>127</b>	<b>19</b>
Income Attributable to Wealth and Asset Management	0	-1	0	0	-1	0
<b>Pre-Tax Income of EUROPE-MEDITERRANEAN</b>	<b>180</b>	<b>37</b>	<b>88</b>	<b>152</b>	<b>126</b>	<b>19</b>
Allocated Equity (€bn, year to date)	4.4	4.3	3.7	3.5	3.5	3.5

€m	2Q15	1Q15	4Q14	3Q14	2Q14	1Q14
<b>EUROPE-MEDITERRANEAN (Including 2/3 of Private Banking in Turkey)</b>						
Revenues	656	598	620	541	489	447
Operating Expenses and Dep.	-408	-453	-422	-348	-343	-348
<b>Gross Operating Income</b>	<b>248</b>	<b>145</b>	<b>198</b>	<b>193</b>	<b>146</b>	<b>99</b>
Cost of Risk	-108	-151	-136	-66	-49	-106
<b>Operating Income</b>	<b>140</b>	<b>-6</b>	<b>62</b>	<b>127</b>	<b>97</b>	<b>-7</b>
Share of Earnings of Equity-Method Entities	42	42	24	24	28	26
Other Non Operating Items	-2	1	2	1	1	0
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>180</b>	<b>37</b>	<b>88</b>	<b>152</b>	<b>126</b>	<b>19</b>
Allocated Equity (€bn, year to date)	4.4	4.3	3.7	3.5	3.5	3.5

\*Compreso il 100% del Private Banking per le linee da Margine di intermediazione a Utile ante imposte





€m	2Q15	1Q15	4Q14	3Q14	2Q14	1Q14
<b>BANCWEST (Including 100% of Private Banking in United States)*</b>						
Revenues	728	664	612	566	537	514
Operating Expenses and Dep.	-465	-475	-388	-353	-336	-366
<b>Gross Operating Income</b>	<b>263</b>	<b>189</b>	<b>224</b>	<b>213</b>	<b>201</b>	<b>148</b>
Cost of Risk	-16	-19	-17	-6	-16	-11
<b>Operating Income</b>	<b>247</b>	<b>170</b>	<b>207</b>	<b>207</b>	<b>185</b>	<b>137</b>
Share of Earnings of Equity-Method Entities	0	0	0	0	0	0
Other Non Operating Items	1	3	-1	1	1	3
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>248</b>	<b>173</b>	<b>206</b>	<b>208</b>	<b>186</b>	<b>140</b>
Income Attributable to Wealth and Asset Management	-2	-2	-3	-2	-2	-1
<b>Pre-Tax Income of BANCWEST</b>	<b>246</b>	<b>171</b>	<b>203</b>	<b>206</b>	<b>184</b>	<b>139</b>
Allocated Equity (€bn, year to date)	5.2	4.9	4.3	4.2	4.2	4.2

€m	2Q15	1Q15	4Q14	3Q14	2Q14	1Q14
<b>BANCWEST (Including 2/3 of Private Banking in United States)</b>						
Revenues	719	655	604	559	531	508
Operating Expenses and Dep.	-458	-468	-383	-348	-332	-361
<b>Gross Operating Income</b>	<b>261</b>	<b>187</b>	<b>221</b>	<b>211</b>	<b>199</b>	<b>147</b>
Cost of Risk	-16	-19	-17	-6	-16	-11
<b>Operating Income</b>	<b>245</b>	<b>168</b>	<b>204</b>	<b>205</b>	<b>183</b>	<b>136</b>
Non Operating Items	1	3	-1	1	1	3
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>246</b>	<b>171</b>	<b>203</b>	<b>206</b>	<b>184</b>	<b>139</b>
Allocated Equity (€bn, year to date)	5.2	4.9	4.3	4.2	4.2	4.2

€m	2Q15	1Q15	4Q14	3Q14	2Q14	1Q14
<b>INSURANCE</b>						
Revenues	557	570	577	538	535	530
Operating Expenses and Dep.	-274	-305	-279	-262	-253	-287
<b>Gross Operating Income</b>	<b>283</b>	<b>265</b>	<b>298</b>	<b>276</b>	<b>282</b>	<b>243</b>
Cost of Risk	-4	0	1	-4	-1	-2
<b>Operating Income</b>	<b>279</b>	<b>265</b>	<b>299</b>	<b>272</b>	<b>281</b>	<b>241</b>
Share of Earnings of Equity-Method Entities	56	39	17	37	33	37
Other Non Operating Items	1	0	0	-1	0	-2
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>336</b>	<b>304</b>	<b>316</b>	<b>308</b>	<b>314</b>	<b>276</b>
Allocated Equity (€bn, year to date)	6.6	6.6	6.3	6.2	6.2	6.1

€m	2Q15	1Q15	4Q14	3Q14	2Q14	1Q14
<b>WEALTH AND ASSET MANAGEMENT</b>						
Revenues	766	723	713	687	726	687
Operating Expenses and Dep.	-579	-563	-571	-542	-529	-532
<b>Gross Operating Income</b>	<b>187</b>	<b>160</b>	<b>142</b>	<b>145</b>	<b>197</b>	<b>155</b>
Cost of Risk	-16	-1	4	0	-4	-3
<b>Operating Income</b>	<b>171</b>	<b>159</b>	<b>146</b>	<b>145</b>	<b>193</b>	<b>152</b>
Share of Earnings of Equity-Method Entities	15	8	14	11	18	12
Other Non Operating Items	0	3	17	2	1	0
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>186</b>	<b>170</b>	<b>177</b>	<b>158</b>	<b>212</b>	<b>164</b>
Allocated Equity (€bn, year to date)	1.8	1.8	1.7	1.7	1.7	1.7

\*Compreso il 100% del Private Banking per le linee da Margine di intermediazione a Utile ante imposte



€m	2Q15	1Q15	4Q14	3Q14	2Q14	1Q14
<b>CORPORATE AND INSTITUTIONAL BANKING</b>						
Revenues	3,048	3,346	2,437	2,519	2,636	2,705
Operating Expenses and Dep.	-2,064	-2,266	-1,796	-1,809	-1,821	-1,999
<b>Gross Operating Income</b>	<b>984</b>	<b>1,080</b>	<b>641</b>	<b>710</b>	<b>815</b>	<b>706</b>
Cost of Risk	-14	-96	-29	88	-39	-96
<b>Operating Income</b>	<b>970</b>	<b>984</b>	<b>612</b>	<b>798</b>	<b>776</b>	<b>610</b>
Share of Earnings of Equity-Method Entities	13	8	16	0	25	-4
Other Non Operating Items	20	136	4	-1	-6	-6
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>1,003</b>	<b>1,128</b>	<b>632</b>	<b>797</b>	<b>795</b>	<b>600</b>
Allocated Equity (€bn, year to date)	17.7	17.0	16.0	15.8	15.8	16.0

€m	2Q15	1Q15	4Q14	3Q14	2Q14	1Q14
<b>CORPORATE BANKING</b>						
Revenues	959	920	965	856	924	788
Operating Expenses and Dep.	-568	-584	-537	-484	-489	-519
<b>Gross Operating Income</b>	<b>391</b>	<b>336</b>	<b>428</b>	<b>372</b>	<b>435</b>	<b>269</b>
Cost of Risk	55	-74	-26	68	-51	-122
<b>Operating Income</b>	<b>446</b>	<b>262</b>	<b>402</b>	<b>440</b>	<b>384</b>	<b>147</b>
Non Operating Items	41	132	8	0	18	-12
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>487</b>	<b>394</b>	<b>410</b>	<b>440</b>	<b>402</b>	<b>135</b>
Allocated Equity (€bn, year to date)	8.6	8.5	7.7	7.6	7.6	7.6

€m	2Q15	1Q15	4Q14	3Q14	2Q14	1Q14
<b>GLOBAL MARKETS</b>						
Revenues	1,613	1,986	1,084	1,261	1,296	1,546
<i>incl. FICC</i>	992	1,266	790	878	788	963
<i>incl. Equity &amp; Prime Services</i>	621	720	294	383	508	583
Operating Expenses and Dep.	-1,131	-1,333	-913	-998	-1,024	-1,173
<b>Gross Operating Income</b>	<b>482</b>	<b>653</b>	<b>171</b>	<b>263</b>	<b>272</b>	<b>373</b>
Cost of Risk	-73	-22	-6	19	11	26
<b>Operating Income</b>	<b>409</b>	<b>631</b>	<b>165</b>	<b>282</b>	<b>283</b>	<b>399</b>
Share of Earnings of Equity-Method Entities	-7	13	9	-1	7	7
Other Non Operating Items	0	-1	-5	0	-6	-5
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>402</b>	<b>643</b>	<b>169</b>	<b>281</b>	<b>284</b>	<b>401</b>
Allocated Equity (€bn, year to date)	8.5	8.0	7.7	7.7	7.7	7.9

€m	2Q15	1Q15	4Q14	3Q14	2Q14	1Q14
<b>SECURITIES SERVICES</b>						
Revenues	476	440	388	402	416	371
Operating Expenses and Dep.	-365	-349	-346	-327	-308	-307
<b>Gross Operating Income</b>	<b>111</b>	<b>91</b>	<b>42</b>	<b>75</b>	<b>108</b>	<b>64</b>
Cost of Risk	4	0	3	1	1	0
<b>Operating Income</b>	<b>115</b>	<b>91</b>	<b>45</b>	<b>76</b>	<b>109</b>	<b>64</b>
Non Operating Items	-1	0	8	0	0	0
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>114</b>	<b>91</b>	<b>53</b>	<b>76</b>	<b>109</b>	<b>64</b>
Allocated Equity (€bn, year to date)	0.6	0.5	0.5	0.5	0.5	0.5



€m	2Q15	1Q15	4Q14	3Q14	2Q14	1Q14
<b>CORPORATE CENTRE</b>						
Revenues	273	137	244	-154	-61	303
Operating Expenses and Dep.	-367	-556	-385	-297	-340	-240
<i>Incl. Restructuring and Transformation Costs</i>	-217	-130	-254	-154	-207	-142
<b>Gross Operating Income</b>	<b>-94</b>	<b>-419</b>	<b>-141</b>	<b>-451</b>	<b>-401</b>	<b>63</b>
Cost of Risk	-24	2	-38	1	9	-20
Costs related to the comprehensive settlement with US authorities	0	0	-50	0	-5,950	0
<b>Operating Income</b>	<b>-118</b>	<b>-417</b>	<b>-229</b>	<b>-450</b>	<b>-6,342</b>	<b>43</b>
Share of Earnings of Equity-Method Entities	15	18	-27	5	21	15
Other Non Operating Items	410	76	-263	43	12	-2
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>307</b>	<b>-323</b>	<b>-519</b>	<b>-402</b>	<b>-6,309</b>	<b>56</b>



<b>FORTE INCREMENTO DEI RISULTATI E SOLIDA GENERAZIONE ORGANICA DI CAPITALE .....</b>	<b>2</b>
<b>RETAIL BANKING &amp; SERVICES.....</b>	<b>4</b>
<b>DOMESTIC MARKETS.....</b>	<b>4</b>
<b>INTERNATIONAL FINANCIAL SERVICES .....</b>	<b>9</b>
<b>CORPORATE AND INSTITUTIONAL BANKING (CIB).....</b>	<b>13</b>
<b>CORPORATE CENTRE.....</b>	<b>15</b>
<b>STRUTTURA FINANZIARIA .....</b>	<b>16</b>
<b>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO - GRUPPO .....</b>	<b>18</b>
<b>RISULTATI PER DIVISIONE DEL SECONDO TRIMESTRE 2015.....</b>	<b>19</b>
<b>RISULTATI PER DIVISIONE DEL PRIMO SEMESTRE 2015 .....</b>	<b>20</b>
<b>CRONOLOGIA DEI RISULTATI TRIMESTRALI.....</b>	<b>21</b>

*Le cifre riportate in questo comunicato stampa non sono state sottoposte a revisione. BNP Paribas ha pubblicato il 24 marzo 2015 le serie trimestrali dell'esercizio 2014, rielaborate per tener conto in particolare della nuova organizzazione delle sue divisioni operative nonché dell'adozione della norma IFRIC 21. Questa presentazione riprende tali serie trimestrali 2014, così rielaborate.*

*Il presente comunicato stampa contiene previsioni basate su attuali opinioni ed ipotesi, relative ad eventi futuri. Tali previsioni comportano proiezioni e stime finanziarie che si basano su ipotesi, su considerazioni relative a progetti, obiettivi ed attese correlate ad eventi, operazioni, prodotti e servizi futuri e su supposizioni in termini di performance e di sinergie future. Non può essere fornita alcuna garanzia in merito al realizzarsi di tali previsioni, che sono soggette a rischi inerenti, ad incertezze e ad ipotesi relative a BNP Paribas, alle sue filiali e ai suoi investimenti, allo sviluppo delle attività di BNP Paribas e delle sue filiali, alle tendenze del settore, ai futuri investimenti e acquisizioni, all'evoluzione della congiuntura economica, o a quella relativa ai principali mercati locali di BNP Paribas, alla concorrenza e alla normativa. Il verificarsi di questi eventi è incerto, il loro esito potrebbe rivelarsi diverso da quello previsto oggi, con conseguenze significative sui risultati previsti. I risultati attuali potrebbero differire in misura significativa da quelli che sono calcolati o implicitamente espressi nelle previsioni. BNP Paribas non si impegna in nessun caso a pubblicare modifiche o aggiornamenti di queste previsioni.*

*Le informazioni contenute in questo comunicato stampa, nella misura in cui esse sono relative a terze parti distinte da BNP Paribas, o sono provenienti da fonti esterne, non sono state sottoposte a verifiche indipendenti e non viene fornita alcuna dichiarazione o impegno per quanto le concerne; inoltre, nessuna certezza deve essere accordata relativamente all'esattezza, alla veridicità, alla precisione e all'eshaustività delle informazioni o opinioni contenute in questo comunicato stampa. BNP Paribas e i suoi rappresentanti non potranno in nessun caso essere considerati responsabili per qualsiasi negligenza o per qualsiasi pregiudizio che dovesse derivare dall'utilizzo del presente comunicato stampa, del suo contenuto o di quanto altro dovesse essere ad esso correlato o di qualsiasi documento o informazione ai quali il comunicato dovesse fare riferimento.*

## Investor Relations & Financial Information

Stéphane de Marnhac +33 (0)1 42 98 46 45

Livio Capece Galeota +33 (0)1 42 98 43 13

Thibaut de Clerck +33 (0)1 42 98 23 40

Philippe Regli +33 (0)1 43 16 94 89

Claire Sineux +33 (0)1 42 98 31 99

---

Fax: +33 (0)1 42 98 21 22

---

E-mail: [investor.relations@bnpparibas.com](mailto:investor.relations@bnpparibas.com)

---

<http://invest.bnpparibas.com>

